



LIBERAMENTE

Lista Civica per Dicomano

GRUPPO CONSILIARE



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Comunale

E. p. c.

Capigruppo Consiliari

Sindaco

Segretario Comunale

Ufficio Segreteria

LORO SEDI

Dicomano, 14 Ottobre 2004

Oggetto: Proposta di Ordine del Giorno.

Ai sensi dell'articolo 27 comma 1 del regolamento del Consiglio Comunale il gruppo consiliare di Liberalamente Lista Civica per Dicomano richiede di inserire tra gli argomenti della prima seduta utile del Consiglio Comunale il seguente Ordine del Giorno:

“Riconoscimento dell'Acqua come bene comune e patrimonio dell'umanità e accesso all'acqua potabile come un diritto umano, fondamentale, universale, degno di protezione giuridica.”

Tale documento è stato presentato al Comune di Firenze ed approvato con Risoluzione **2004/00279**.

La piena condivisione da parte di Liberalamente dei principi espressi nel documento allegato nasce dalla ferma convinzione che l'accesso all'acqua, nella quantità e qualità sufficienti alla vita, sia un diritto umano, sociale, individuale e collettivo imprescrittibile e che l'esigenza di includere i servizi idrici fra i beni essenziali, come l'istruzione e la sanità e di escluderli dalla categoria dei servizi a rilevanza industriale sia un dovere di ogni amministrazione pubblica.

Liberalamente ritiene quindi essenziale che questa amministrazione prosegua la campagna **"Acqua bene di tutti"** presentata e approvata da questo Consiglio Comunale con delibera n° 40 del 28/06/2002 (che chiediamo di inserire agli atti) e mantenga forte l'opposizione a qualsiasi prospettiva di privatizzazione e di mercificazione dell'acqua, coinvolgendo le istituzioni, le associazioni, i movimenti e i cittadini con obiettivo finale di **garantire quaranta litri al giorno (minimo fabbisogno) di acqua gratuita per tutti i membri della comunità locale**.

Ai sensi dell'articolo 27 comma 6 del regolamento del Consiglio Comunale il gruppo consiliare di Liberalamente propone che tale ordine del giorno venga inviato per conoscenza a tutti i comuni e Comunità Montane dell'ATO 3 e ne sia data ampia diffusione a mezzo stampa.

Allegati: Testo dell'ordine del giorno costituito da 3 pagine oltre alla presente che ne costituisce parte integrante.

LIBERAMENTE - Lista Civica per Dicomano

Gruppo Consiliare

E-Mail: consiglieri@liberalamente.net - **Web:** <http://www.liberalamente.net>



LIBERAMENTE

Lista Civica per Dicomano

GRUPPO CONSILIARE



Riconoscimento dell'Acqua come bene comune e patrimonio dell'umanità e accesso all'acqua potabile come un diritto umano, fondamentale, universale, degno di protezione giuridica.

Il Consiglio Comunale del Comune di Dicomano,

PREMESSO CHE:

L'acqua rappresenta la principale fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il benessere di tutti gli esseri viventi; Ad oggi più di 1,4 miliardi di persone nel mondo non hanno accesso all'acqua potabile e che, in prospettiva, le persone senza accesso all'acqua potabile diventeranno più di 3 miliardi nel 2020 se non interverranno adeguate politiche di utilizzo sostenibile.

CONSIDERATO CHE:

La comunità internazionale (istituzionale) continua a rifiutare il riconoscimento dell'accesso all'acqua come un "diritto umano" cioè un diritto universale, nonostante numerose dichiarazioni e conferenze internazionali, a partire dalla prima Conferenza delle Nazioni Unite sull'acqua a Mar della Plata (1977) per arrivare alla Conferenza Internazionale di Bonn (2001) riconoscano l'acqua come bene comune necessario e inalienabile e stabiliscono che **"tutte le persone hanno diritto ad avere accesso all'acqua potabile per soddisfare le loro esigenze fondamentali"**;

Il Comitato delle Nazioni Unite per i Diritti Economici, Sociali e Culturali, nel suo commento generale n.15, sull'attuazione della Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali del 1966 ha affermato che **"il diritto umano all'acqua è indispensabile per condurre la propria esistenza in condizioni di dignità umana"**. Esso costituisce un prerequisito per la realizzazione degli altri diritti umani.

La Chiesa Cattolica ha sostenuto con fermezza, con un Documento della Commissione Giustizia e pace in occasione del Forum di Kyoto, che l'acqua è un "diritto umano" ed ha espresso serie riserve sui processi di gestione delegata al mercato:

Il Parlamento Europeo, con l'approvazione in data 11 marzo 2004, degli emendamenti al Documento "Strategie per il mercato interno- Priorità 2003-2006" ha affermato che "essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non deve essere assoggettata a norme di mercato interno" ... e pertanto non si deve procedere alla liberalizzazione dei servizi idrici.

RITENUTO

di sostenere, condividere e di fare propri i contenuti del **"Manifesto Italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua"** che ha tra gli obiettivi fondamentali il diritto di accesso all'acqua potabile per tutti entro il 2020, il riconoscimento dell'acqua come bene comune pubblico e patrimonio dell'umanità e di tutte le specie viventi; il

LIBERAMENTE - Lista Civica per Dicomano

Gruppo Consiliare

E-Mail: consiglieri@liberalamente.net - Web: <http://www.liberalamente.net>



LIBERAMENTE

Lista Civica per Dicomano

GRUPPO CONSILIARE



finanziamento pubblico dei costi associati all'acqua come diritto umano e come bene comune, la centralità della democrazia partecipativa;

di sottoscrivere la "**Carta dell'Acqua degli Enti locali e dei cittadini**", documento promosso dal suddetto Comitato che sottolinea il diretto controllo pubblico il ciclo integrato dell'acqua; di condividere i contenuti e le proposte della Dichiarazione sottoscritta Roma il 10 Dicembre 2003, da comuni, da parlamentari, ed esponenti della società civile di vari paesi del mondo, che ribadisce il principio che l'acqua è un bene comune dell'umanità, ed appartiene a tutti gli essere viventi e raggruppa i principi del Manifesto per il Contratto mondiale dell'Acqua.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Affinchè vengano messe in atto tutte le iniziative per sostenere e realizzare i sei obiettivi prioritari previsti dalla Dichiarazione di Roma e da realizzare nell'arco dei prossimi 5-10 anni.

A) in prospettiva locale impegna quindi l'Amministrazione a:

- **Costituzionalizzare il diritto all'acqua**, cioè a:
 - riconoscere nel proprio Statuto il Diritto umano all'acqua;
 - impegnarsi a utilizzare, proteggere, conoscere e promuovere l'acqua come bene comune pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali della sostenibilità integrale (ambientale, economica, politica e istituzionale);
 - mantenere sotto controllo pubblico il ciclo integrato dell'acqua compresi il capitale ed i servizi ad essa collegati (infrastrutture e insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione).
- **Trasformare l'Acqua in uno strumento di Pace:**
 - attivando iniziative che condannino l'uso dell'acqua per fini politici o militari e come strumento di oppressione, di esclusione e di ricatto;
 - a garantire la sicurezza dell'accesso all'acqua, nelle quantità e qualità necessarie alla vita a tutti i membri della comunità locale, in solidarietà con le altre comunità e con le generazioni future, pari a 40 litri di acqua al giorno per ogni persona.
- **Liberalizzare le portatrici d'acqua:**
 - garantire entro cinque anni, il diritto all'istruzione per i 18 milioni di bambini, soprattutto delle ragazze, che nel mondo non possono frequentare la scuola d'obbligo, perché costrette a fare i/le portatori/portatrici d'acqua;
 - destinare, per ogni metro cubo d'acqua fatturato, una piccola percentuale (un centesimo di Euro) al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale che perseguono modelli sostenibili di gestione dell'acqua nei paesi sofferenti di penuria di acqua potabile.
- **Porre fine al pompaggio ed ai consumi devastanti:**

LIBERAMENTE - Lista Civica per Dicomano

Gruppo Consiliare

E-Mail: consiglieri@liberalamente.net - Web: <http://www.liberalamente.net>



LIBERAlaMENTE

Lista Civica per Dicomano

GRUPPO CONSILIARE



- ridurre, entro il 2010, del 40% i prelievi e le perdite attuali in agricoltura, in industria, e nelle reti di distribuzione;
- ridurre a livello di usi domestici, i consumi dell'acqua potabile per usi non potabili;
- promuovere campagna di informazione/sensibilizzazione sul Risparmio Idrico.

• **Reinventare la finanza cooperativa per l'acqua:**

- incentivare le esperienze mutualistiche e cooperative nel campo della valorizzazione del risparmio locale;
- promuovere e sostenere modelli di partenariato pubblico-pubblico a livello internazionale nel campo della gestione dell'acqua;
- attivare la raccolta di Fondi comuni attraverso prelievi sugli usi dell'acqua (acque minerali, usi industriali, agricoli ed energetici) per finalità di solidarietà;
- stimolare la creazione di imprese cooperative pubbliche per la gestione dei servizi idrici.

• **Sostenere la democrazia locale per l'acqua:**

- sostenere la costituzione negli ATO dei Consigli dei Cittadini, con poteri effettivi di partecipazione alle decisioni, designati da organizzazioni rappresentative della società civile;
- in questo contesto, favorire la costituzione di Comitati Consultivi, a livello di Comuni, a sostegno e rafforzamento delle istituzioni di democrazia rappresentativa.

B) in una prospettiva internazionale e mondiale: impegna l'Amministrazione a presentare formale proposta, presso le rispettive Associazioni Nazionali (UPI e ANCI) perché:

- venga promossa fra gli associati l'adesione alla "Dichiarazione di Roma" riconoscendo l'acqua come "bene comune e patrimonio dell'umanità" e l'accesso all'acqua potabile come un diritto umano fondamentale degno di protezione giuridica;
- venga chiesto al Governo italiano di proporre l'introduzione nella nuova Costituzione Europea del riconoscimento del Diritto umano all'acqua.

DA MANDATO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

di inviare il presente Ordine del Giorno ai promotori della "Dichiarazione di Roma" come adesione del Consiglio Comunale di Dicomano.

LiberalaMente
Lista Civica per Dicomano
Il Capogruppo

LIBERAlaMENTE - Lista Civica per Dicomano

Gruppo Consiliare

E-Mail: consiglieri@liberalamente.net - Web: <http://www.liberalamente.net>